

Codice A1706A

D.D. 30 ottobre 2017, n. 1067

L.R. 63/78. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Impegno e liquidazione di euro 120.000,00 sul cap. di spesa 166033/17, impegno di euro 120.000,00 sul cap. di spesa 166033/18 in favore di ARPEA, quali contributi regionali da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per finanziare il progetto "Bovilat 2.0" 2017-2018.

La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” in particolare all’art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

Le disposizioni per l’attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1/07/2008, D.G.R. n. 31 - 2148 del 6/06/2011, D.G.R. n. 51 - 3652 del 28/03/2012, D.G.R. n. 26-1742 del 13/7/2015, D.G.R. n. 22-2127 del 21/09/2015 e DGR n. 30-3691 del 25/07/2016 e DGR n. 33-4279 del 28/11/2016 e riconfermate da ultimo, per l’anno 2017, con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017. Nell’ambito di tali disposizioni si individuano le modalità per il finanziamento della ricerca agricola regionale:

- il bando per linee;
- il bando per progetto;
- l’attività a regia regionale;
- la partecipazione a programmi extraregionali;
- il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola;
- le reti di innovazione.

Le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2017 di cui alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 sono state notificate alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014. Preso atto che la Commissione Europea dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Dato atto che le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2017 di cui alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 sono state registrate dalla Commissione europea con il Titolo “L.R.63/1978. Indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola. Approvazione

disposizioni per gli anni 2017-2019”, validate il giorno 27/6/2017 con il numero di registrazione: 2017/071574 (numero di caso della Commissione: SA.48783).

Preso atto che le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2017-2019 di cui sopra, sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/sviluppo_agricolo/aiutistato.htm

La DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 ha approvato le modalità per il finanziamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2017, prevedendo il finanziamento, tra gli altri, di progetti di ricerca prioritariamente finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi con particolare riferimento all’ambito zootecnico.

Nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017, il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ha individuato in merito alle modalità di finanziamento l’attività a regia regionale, sviluppando, secondo le disposizioni di cui al punto 3) dell’allegato della determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007, in collaborazione con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, un’idea progettuale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2017 e 2018.

In data 12/09/2017 l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta ha conseguentemente presentato al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la proposta progettuale “Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – BOVILAT 2.0 per gli anni 2017-2018” (nel seguito Progetto Bovilat 2.0), agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (prot. n. 33555 del 13 settembre 2017).

Preso atto che il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche con il verbale trasmesso al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura con nota prot. n. 34333/A1701 del 20/9/2017 ha provveduto:

- ad istruire il progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 presentato dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta secondo le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. ed alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017, verificando la correttezza e la completezza della documentazione presentatasi ai sensi della DD n. 56 del 09/03/2007;

- ad esprimere una valutazione positiva per l’approvazione del Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 finalizzato a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi, con particolare riferimento all’ambito zootecnico. Il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 è ritenuto coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 -2019 approvato con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017.

Di seguito sono riportati i principali dati identificativi del Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018:

- Capofila del progetto di ricerca: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta
- Titolo del progetto di ricerca: Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – BOVILAT 2.0 per gli anni 2017-2018
- Spesa preventivata dall’Istituzione tecnico-scientifica per l’attuazione del progetto di ricerca: euro 366.615,15

- Spesa ammessa dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'attuazione del progetto di ricerca: euro 366.615,15
- Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca: euro 240.000,00
- Contributo ritenuto congruo dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017: euro 240.000,00.

In relazione a quanto sopra enunciato, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017-2019, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ritiene di:

1. di approvare il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 finalizzato a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi, con particolare riferimento all'ambito zootecnico. Il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 è ritenuto coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 approvato con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017;
2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i., un contributo regionale fino a un massimo di euro 240.000,00 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna, 148, 10154 Torino TO, C.F./P. IVA 05160100011 per finanziare il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018;
3. approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 (allegato 1);
4. stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2018.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Preso atto dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 05/07/2017 (reg. n. 146 del 12/07/2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA,) l'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002.

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10/07/2017 si è provveduto ad approvare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata. Tra i procedimenti individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”.

Vista la comunicazione prot. n. 36472/A17000 del 5.10.2017, con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto sul cap. di spesa 166033/2017 e sul cap. di spesa 166033/2018 (Missione 16 – Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017.

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di contributi regionali ammontanti ad euro 240.000,00 per finanziare il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018, si dà copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 166033/2017 e sul capitolo di spesa 166033/2018 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Ritenuto pertanto di impegnare e liquidare euro 120.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna, 148, 10154 Torino TO, C.F./P. IVA 05160100011.per finanziare l'attuazione del Progetto Bovilat 2.0 per l'anno 2017.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che con successivo provvedimento il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12/07/2017, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 120.000,00 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per finanziare l'attuazione del Progetto Bovilat 2.0 per l'anno 2017, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione.

Ritenuto altresì di impegnare euro 120.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2018 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare

all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna, 148, 10154 Torino TO, C.F./P. IVA 05160100011. per finanziare il Progetto Bovilat 2.0 per l'anno 2018. Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che la liquidazione di euro 120.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2018 in favore di ARPEA, Via Bogino, 23 – 10123 Torino (C.F n. 97694170016) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al Progetto Bovilat 2.0 il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J63C17000020002.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Condiviso il contenuto della presente determinazione dirigenziale con il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Tenuto conto di quanto indicato in premessa,

1. di prendere atto che il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche con il verbale trasmesso al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura con nota prot. n. 34333/A1701 del 20/9/2017 ha provveduto:
 - ad istruire il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta secondo le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. ed alla DGR n. 26-5412 del

24/07/2017, verificando la correttezza e la completezza della documentazione presentata ai sensi della DD n. 56 del 09/03/2007

- ad esprimere una valutazione positiva per l'approvazione del Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018;

2. di approvare il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 finalizzato a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi, con particolare riferimento all'ambito zootecnico. Il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 è ritenuto coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 approvato con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017. Di seguito sono riportati i principali dati identificativi del Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018:
 - Capofila del progetto di ricerca: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
 - Titolo del progetto di ricerca: Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – BOVILAT 2.0 per gli anni 2017-2018
 - Spesa preventivata dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca: euro 366.615,15
 - Spesa ammessa dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'attuazione del progetto di ricerca: euro 366.615,15
 - Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca: euro 240.000,00
 - Contributo ritenuto congruo dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017: euro 240.000,00;
3. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i., un contributo regionale fino a un massimo di euro 240.000,00 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna, 148, 10154 Torino TO, C.FISCAL E /P. IVA 05160100011 per finanziare il Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'attuazione progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018 (allegato 1);
5. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'attuazione del Progetto Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018, decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2018;
6. di impegnare e liquidare euro 120.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna, 148, 10154 Torino TO, C.F./P. IVA 05160100011 per finanziare l'attuazione del Progetto Bovilat 2.0 per l'anno 2017.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

 - - Conto finanziario: U.1.04.01.02.999
 - - Cofog: 04.2
 - - Transazione Unione Europea: 8
 - - Ricorrente: 3
 - - Perimetro sanitario: 3
7. di impegnare euro 120.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2018 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via

Bologna, 148, 10154 Torino TO, C.FISCALE /P. IVA 05160100011 per finanziare il Progetto Bovilat 2.0 per l'anno 2018.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.999
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3
 - Perimetro sanitario: 3
8. di stabilire che la liquidazione di euro 120.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2018 in favore di ARPEA, Via Bogino, 23 – 10123 Torino (C.F n. 97694170016) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
 9. di stabilire che con successivo provvedimento il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12/07/2017, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 240.000,00 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per finanziare l'attuazione del Progetto Bovilat 2.0 per l'anno 2017-2018, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione;
 10. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
- Alessandro CAPRIOGLIO -

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della direzione

Allegato

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E _____
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA,
SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE " _____ " .

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di

programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

Si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08 la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), dal Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (PEC _____) , Moreno Soster, nato a _____, il e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 TORINO,

E

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (PEC izsto@legalmail.it), CF 05160100011 (nel seguito denominato Capofila) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentata dal rappresentante legale Maria Caramelli, nata a Mondovì (CN), il 8 febbraio 1958, domiciliata per la carica ricoperta in via Bologna 148, 10154 TORINO, a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22

dicembre 2015, n. 119, ai sensi dell'art.33 lett. b) della L.R. 8/84 s.m.i.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, è disponibile a coordinare e realizzare, nel periodo 1 ottobre 2017 - 31 dicembre 2018 (secondo il cronoprogramma riportato nel progetto stesso), il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale - Bovilat 2.0".

- Coordinatrice e referente scientifica del progetto è la dott.ssa Lucia Decastelli;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti del Settore che vengono richiamati integralmente dalla presente convenzione e che la controparte dichiara pienamente di conoscere ed accettare.

Il progetto "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale - Bovilat 2.0" è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, con la quale si è approvato anche il presente schema di convenzione.

ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € _____ è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione

del progetto "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale - Bovilat 2.0 per gli anni 2017-2018".

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza in data 31 dicembre 2018. Verranno, tuttavia, ricomprese tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal 1 ottobre 2017, ancorché risultassero antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione, al fine di garantire continuità alle attività di monitoraggio del latte.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata per una volta sola e per un periodo massimo di sei mesi qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta presentata dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino ad un massimo del 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca(2017-2018);
- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del progetto di ricerca (2017-2018), ovvero del 100% del progetto di ricerca entro la scadenza di cui al punto 3.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, da parte del capofila, di una richiesta di liquidazione "*dell'acconto del contributo regionale concesso*", a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica.

Il capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione "*del saldo del contributo regionale concesso*", unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dalla coordinatrice del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
- rendiconto contabile delle spese effettivamente

sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca 2017-2018, secondo uno schema di rendicontazione che verrà successivamente comunicato dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. Il rendiconto contabile, che comprende anche i rapporti economici con gli altri partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante dell'Istituto che funge da soggetto capofila (Direttore Generale). La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) dell'Istituto per l'erogazione del contributo regionale utilizzando il conto di contabilità speciale tra enti pubblici.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso, così come approvato nella Determina Dirigenziale di approvazione del medesimo ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto capofila.

ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e dei soggetti partecipanti al programma e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la

conclusione entro una nuova data fissata dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, potrà essere applicata, a carico del capofila, una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale

con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla presente convenzione.

ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di comportamento approvato con DGR n. 1-602 del 24 novembre 2014.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC al Capofila copia del Codice.

ART. 9 - APPLICAZIONE DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE PRIVACY)

La Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, garantiscono il rispetto del disposto del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. "Codice della privacy".

ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER

DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J63C17000020002. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà. Viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il responsabile del Settore

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Il Rappresentante legale